DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2025, n. 1004

Azioni per la tutela e la valorizzazione del Patrimonio UNESCO in territorio pugliese. Approvazione dello schema di Protocollo di intesa per l'aggiornamento, l'attuazione e il monitoraggio del Piano di Gestione del Sito UNESCO "I Trulli di Alberobello".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, concernente l'argomento in oggetto, fatto proprio dalla Direzione del Dipartimento, e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare il protocollo di intesa tra Regione Puglia, Ministero della Cultura, Città Metropolitana di Bari e Comune di Alberobello, di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il protocollo di cui sopra sarà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato, autorizzandolo alle eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie;
3. di demandare alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali l'espletamento dei consequenziali adempimenti, ivi inclusa la partecipazione al Comitato di Pilotaggio di che trattasi e al coordinamento del Piano di Gestione con la programmazione strategica regionale per la valorizzazione del patrimonio culturale pugliese;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della struttura proponente, alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella

Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione di I livello “Provvedimenti”, dell’organo di indirizzo politico – “Provvedimenti della Giunta Regionale”, a cura della struttura proponente.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Azioni per la tutela e la valorizzazione del Patrimonio UNESCO in territorio pugliese. Approvazione dello schema di Protocollo di intesa per l'aggiornamento, l'attuazione e il monitoraggio del Piano di Gestione del Sito UNESCO "I Trulli di Alberobello".

VISTI:

- la D.G.R n. 1974 del 07.12.2020 che ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.m2.13.1m.ii., adottato con il relativo D.P.G.R 22 gennaio 2021 n. 22;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, seguita dal D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 di adozione, con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0.";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021, come successivamente prorogati fino al 30 giugno 2025;

  - la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" di cui alla D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 e la D.G.R n. 1295 del 26.09.2024 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Mondiale, culturale e naturale (Parigi, 16 novembre 1972);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019 n. 76 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il Protocollo d'Intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Puglia, la Provincia di Bari, il Comune di Alberobello, per la definizione di una metodologia per la redazione e per l'implementazione di un Piano di Gestione per il sito, sottoscritto il 19 luglio 2007;

VISTO il Decreto del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali del 15 ottobre 1997 recante la costituzione in via permanente del gruppo di lavoro incaricato di coordinare le istanze connesse con gli adempimenti derivanti dalla convenzione sulla tutela del patrimonio mondiale, culturale e naturale (gruppo di lavoro permanente per la lista del Patrimonio mondiale UNESCO);

VISTA la legge 20 febbraio 2006 nr. 77 "Misure specifiche di tutela e di fruizione dei siti di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella lista del Patrimonio mondiale posti sotto la tutela dell'UNESCO" e in particolare l'art.3 (Piani di gestione);

VISTA la circolare nr. 24098 del 30 maggio 2007 del Segretario generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali recante criteri e modalità per l'attuazione delle misure di sostegno previste dall'art.4 della succitata legge;

RILEVATO CHE:

- il comitato mondiale degli Stati membri UNESCO, nella XX^ sessione svoltasi il 20 dicembre 1996 a Merida (Messico), ha inserito per i criteri III, IV e V "I Trulli di Alberobello" nella lista dei Patrimoni mondiali dell'UNESCO;

- il coordinamento e la consulenza tecnico/scientifica per la redazione dei dossier di candidature italiane, dei relativi Piani di gestione e gli adempimenti successivi all'iscrizione rientrano tra le competenze dell'Ufficio 'Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO' costituito in seno al Dipartimento per la Ricerca, l'Innovazione e l'Organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

- a partire dal 2002 l'UNESCO ha espressamente richiesto che tutti i siti inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale siano dotati di un apposito "Piano di Gestione" che garantisca la conservazione e la trasmissione alle generazioni future dei Valori Universali che hanno determinato l'inserimento del sito nella lista stessa;

- uno dei requisiti fondamentali richiesto ad un sito iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO è che lo stesso sia dotato di un adeguato Piano di Gestione, secondo quanto indicato dalle "Linee Guida Operative per l'attuazione della Convenzione sulla protezione del patrimonio mondiale", finalizzato a tutelare l'Eccezionale Valore Universale del sito stesso, a favore delle generazioni attuali e future, e che, dunque, il Piano di Gestione si pone quale strumento operativo in grado di assolvere a tale funzione;

- la necessità in base alla legge 20 febbraio 2006 n.77 e suo decreto attuativo di individuare un soggetto referente del sito UNESCO con il compito di attività di segreteria e monitoraggio del Piano di gestione;

- la necessità di dotare il sito UNESCO 'Trulli di Alberobello' di un valido Piano di gestione in cui vengano definite e coordinate tutte le attività di tutela, conservazione e valorizzazione in atto e in programma nel territorio;

- la necessità ravvisata di aggiornare, rispetto ai più recenti documenti di programmazione strategica per la tutela e la valorizzazione dei patrimoni culturali di rilievo nazionale e regionale, il Piano di Gestione quale documento in cui le responsabilità, così come le decisioni strategiche, sono state condivise collettivamente

- l'aggiornamento del Piano di Gestione del sito "I trulli di Alberobello" in cui viene descritto il sistema di gestione e di coordinamento delle attività di tutela, conservazione, comunicazione e fruizione è stato redatto in condivisione con i soggetti firmatari del presente atto;

- il Piano di Gestione dovrà essere, nella sua attuazione, costantemente monitorato e aggiornato e che, ai fini dell'opera di monitoraggio è richiesta da parte dell'UNESCO, ogni 6 anni, la compilazione e la trasmissione da parte del Ministero della Cultura dello specifico Rapporto Periodico, nel quale siano evidenziati, tra gli altri elementi informativi, sia i punti di forza che i fattori di rischio, tanto quelli interni alla componente del sito, quanto quelli determinati da cause esterne;

- la necessità di orientare anche le azioni per la gestione del sito "I trulli di Alberobello" agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, contribuendo e condividendo l'orientamento comune che l'umanità si è data per affrontare le sfide del futuro planetario;

- il Piano di Gestione del sito "I trulli di Alberobello" individua, tra gli strumenti di attuazione del Piano medesimo e di coordinamento tra i soggetti coinvolti nella gestione del sito, il "Comitato di Pilotaggio", costituito in via permanente dai soggetti firmatari del seguente atto.

CONSIDERATO CHE:

- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nell'ambito delle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali,

regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;

- con **Del. G.R. n. 655 del 21 maggio 2025** la Giunta Regionale ha approvato un progetto strategico e di sistema, denominato "**Cura dei Luoghi, delle Arti e dei Saperi identitari della Puglia**", con cui si intende alimentare nei cittadini pugliesi la consapevolezza del valore del proprio patrimonio culturale materiale, tra cui quello monumentale e i luoghi identitari, e immateriale, compresi arti e saperi identitari; attraverso un percorso che punti ad una riappropriazione collettiva del patrimonio culturale, che renderà innanzitutto le comunità residenti protagoniste della identificazione, salvaguardia, valorizzazione e trasmissione delle proprie eredità culturali, esaltando le diversità culturali e consolidando le comunità "di patrimonio" e che si avvalga di un Coordinamento per la Cura dei Luoghi;

- con Del. G.R. n. 962 del 7 luglio 2025 la Giunta Regionale ha approvato la strategia **"CHECK-IN CULTURE 2030** - **C**ommunity, **H**eritage, **E**nterprise, **C**ity, **K**nowledge, **In**novation **CULTURE 2030"**, con la quale è stato aggiornato per il quinquennio 2025-2030 il **PIIIL CulturainPuglia 2017-2026** (Piano Strategico della Cultura di Regione Puglia), facendo evolvere ulteriormente l'approccio alla valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e privato per il nuovo ciclo di programmazione a valere sulle risorse dei Fondi UE e di Coesione 2021-27, che passa dal restauro dei "contenitori" in sé e dallo sviluppo di "contenuti" di qualità alla attivazione di percorsi di partecipazione delle comunità di riferimento sin dalle fasi progettuali, per favorire un processo di rigenerazione del contesto urbano centrale o marginale nel quale si inserisce il bene culturale o il luogo di cultura, di riscoperta dell'identità culturale della comunità di patrimonio, di ibridazione delle funzioni di un medesimo luogo e di produzione di valore sociale e culturale, oltre che economico; i processi di rigenerazione intorno ai beni culturali e ai luoghi di cultura guardano alle comunità di cittadini residenti e di cittadini temporanei (turisti e visitatori) non solo come target di pubblico ma come insiemi di persone da attivare e a cui offrire esperienze di visita e di fruizione più arricchenti, per le quali assumono centralità, quindi, non solo i luoghi e i beni ma anche i servizi innovativi per la fruizione e i piani di gestione dei luoghi stessi in grado di assicurare sostenibilità nel tempo e pieno coinvolgimento degli attori culturali sociali ed economici interessati alla collaborazione con i soggetti pubblici titolari.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di avviare l'attuazione di una delle Azioni previste dall'Accordo per la Coesione 2021-27 per la Puglia a valere su fondi POC, con specifico riferimento alla Linea di intervento 06.02.Attività Culturali dell'Area Tematica 06.Cultura, ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il protocollo di intesa tra Regione Puglia, Ministero della Cultura, Città Metropolitana di Bari e Comune di Alberobello, di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il protocollo di cui sopra sarà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato, autorizzandolo alle eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie;
3. di demandare alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali l'espletamento dei consequenziali adempimenti, ivi inclusa la partecipazione al Comitato di Pilotaggio di che trattasi e al coordinamento del Piano di Gestione con la programmazione strategica regionale per la valorizzazione del patrimonio culturale pugliese;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della struttura proponente, alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", dell'organo di indirizzo politico – "Provvedimenti della Giunta Regionale", a cura della struttura proponente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali

Anna Maria Candela

Anna Maria Candela
17.07.2025
11:35:50
UTC

il Direttore di Dipartimento “Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio”:
Aldo Patruno

ALDO
PATRUNO
17.07.2025
09:19:15 UTC

L'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

Viviana Matrangola

Viviana Matrangola
17.07.2025
11:59:13
UTC

ALLEGATO A
Proposta A04/DEL/2025/00034

PROTOCOLLO D'INTESA PER L'AGGIORNAMENTO, L'ATTUAZIONE E IL MONITORAGGIO DEL PIANO DI GESTIONE DEL SITO UNESCO "I TRULLI DI ALBEROBELLO" PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO REFERENTE E PER LA CONTESTUALE ISTITUZIONE DEL COMITATO DI PILOTAGGIO TRA I SOGGETTI FIRMATARI

INTESA TRA

Il Ministero della Cultura - Segretariato Regionale per la Puglia

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari

La Regione Puglia

La Città Metropolitana di Bari

Il Comune di Alberobello

per l'attuazione e l'aggiornamento del Piano di Gestione, per l'individuazione del Soggetto referente del sito UNESCO **"I Trulli di Alberobello"** iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO dal 6 dicembre 1996 e per la contestuale istituzione del Comitato di Pilotaggio tra i soggetti firmatari.

VISTA la Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Mondiale, culturale e naturale (Parigi, 16 novembre 1972);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019 n. 76 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il Protocollo d'Intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Puglia, la Provincia di Bari, il Comune di Alberobello, per la definizione di una metodologia per la redazione e per l'implementazione di un Piano di Gestione per il sito, sottoscritto il 19 luglio 2007;

CONSIDERATO che il comitato mondiale degli Stati membri UNESCO, nella XX^ sessione svoltasi il 20 dicembre 1996 a Merida (Messico), ha inserito per i criteri III, IV e V "I Trulli di Alberobello" nella lista dei Patrimoni mondiali dell'UNESCO;

VISTO il Decreto del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali del 15 ottobre 1997 recante la costituzione in via permanente del gruppo di lavoro incaricato di coordinare le istanze connesse con gli adempimenti derivanti dalla convenzione sulla tutela del patrimonio mondiale, culturale e naturale (gruppo di lavoro permanente per la lista del Patrimonio mondiale UNESCO);

CONSIDERATO che il coordinamento e la consulenza tecnico/scientifica per la redazione dei dossier di candidature italiane, dei relativi Piani di gestione e gli adempimenti successivi all'iscrizione rientrano tra le competenze dell'Ufficio 'Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO' costituito in seno al Dipartimento per la Ricerca, l'Innovazione e l'Organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

CONSIDERATO che, a partire dal 2002 l'UNESCO ha espressamente richiesto che tutti i siti inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale siano dotati di un apposito "Piano di Gestione" che garantisca la conservazione e la trasmissione alle generazioni future dei Valori Universali che hanno determinato l'inserimento del sito nella lista stessa;
CONSIDERATO che uno dei requisiti fondamentali richiesto ad un sito iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO è che lo stesso sia dotato di un adeguato Piano di Gestione, secondo quanto indicato dalle "Linee Guida Operative per l'attuazione della Convenzione sulla protezione del patrimonio mondiale", finalizzato a tutelare l'Eccezionale Valore Universale del sito stesso, a favore delle generazioni attuali e future, e che, dunque, il Piano di Gestione si pone quale strumento operativo in grado di assolvere a tale funzione;
VISTA la legge 20 febbraio 2006 nr. 77 "Misure specifiche di tutela e di fruizione dei siti di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella lista del Patrimonio mondiale posti sotto la tutela dell'UNESCO" e in particolare l'art.3 (Piani di gestione);
CONSIDERATA la necessità in base alla legge 20 febbraio 2006 n.77 e suo decreto attuativo di individuare un soggetto referente del sito UNESCO con il compito di attività di segreteria e monitoraggio del Piano di gestione;
VISTA la circolare nr. 24098 del 30 maggio 2007 del Segretario generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali recante criteri e modalità per l'attuazione delle misure di sostegno previste dall'art.4 della succitata legge;
CONSIDERATA la necessità di dotare il sito UNESCO 'Trulli di Alberobello' di un valido Piano di gestione in cui vengano definite e coordinate tutte le attività di tutela, conservazione e valorizzazione in atto e in programma nel territorio;
CONSIDERATA la necessità ravvisata di aggiornare, rispetto ai più recenti documenti di programmazione strategica per la tutela e la valorizzazione dei patrimoni culturali di rilievo nazionale e regionale, il Piano di Gestione quale documento in cui le responsabilità, così come le decisioni strategiche, sono state condivise collettivamente
CONSIDERATO che l'aggiornamento del Piano di Gestione del sito "I trulli di Alberobello" in cui viene descritto il sistema di gestione e di coordinamento delle attività di tutela, conservazione, comunicazione e fruizione è stato redatto in condivisione con i soggetti firmatari del presente atto;
CONSIDERATO che il Piano di Gestione dovrà essere, nella sua attuazione, costantemente monitorato e aggiornato e che, ai fini dell'opera di monitoraggio è richiesta da parte dell'UNESCO, ogni 6 anni, la compilazione e la trasmissione da parte del Ministero della Cultura dello specifico Rapporto Periodico, nel quale siano evidenziati, tra gli altri elementi informativi, sia i punti di forza che i fattori di rischio, tanto quelli interni alla componente del sito, quanto quelli determinati da cause esterne;
CONSIDERATA la necessità di orientare anche le azioni per la gestione del sito "I trulli di Alberobello" agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, contribuendo e condividendo l'orientamento comune che l'umanità si è data per affrontare le sfide del futuro planetario;
CONSIDERATO che il Piano di Gestione del sito "I trulli di Alberobello" individua, tra gli strumenti di attuazione del Piano medesimo e di coordinamento tra i soggetti coinvolti nella gestione del sito, il "Comitato di Pilotaggio", costituito in via permanente dai soggetti firmatari del seguente atto.
CONSIDERATA l'esigenza di sottoscrivere un Protocollo d'intesa;

Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art.1
La Direzione Regionale per la Puglia del Ministero della Cultura della Puglia e la Soprintendenza competente per il territorio della Provincia/Città Metropolitana di Bari, la Regione Puglia, la Città Metropolitana di Bari, il Comune di Alberobello si impegnano a coordinarsi ed a collaborare, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, per la valorizzazione delle aree ricadenti nel sito UNESCO 'I Trulli di Alberobello' ai fini della protezione e conservazione, della promozione e valorizzazione culturale del sito, nonché per la tutela. I soggetti firmatari del presente protocollo convengono, inoltre, che il Piano di Gestione, nel perseguire l'obiettivo di mantenere nel tempo l'integrità e l'autenticità dei valori, necessarie alla conservazione sito UNESCO 'Trulli di Alberobello' in quanto iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, dovrà tenere conto, nelle sue fasi di aggiornamento, attuazione e monitoraggio, anche dei principi dello sviluppo sostenibile.
Art. 2
Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra col presente protocollo viene istituito un gruppo di coordinamento per il Piano di Gestione, denominato "Comitato di Pilotaggio". Tale organismo del quale fanno parte i soggetti firmatari del presente documento, per il tramite dei loro delegati, opera per il coordinamento e la condivisione del programma di lavoro necessario per la realizzazione degli obiettivi e delle azioni previste dal Piano stesso, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze. Per le finalità del presente atto, i soggetti firmatari potranno, altresì, attivare collaborazioni con altri soggetti, a livello nazionale ed internazionale, che operano nei settori d'attività connessi con la gestione del patrimonio culturale, storico, paesaggistico ed architettonico, con la ricerca storica, etnoantropologica e scientifica, con la valorizzazione culturale e l'innovazione tecnologica e sociale.
Art.3
L'attività di collaborazione, inoltre, è volta all'individuazione di metodologie, predisposizione e attuazione del Piano di Gestione inteso come strumento tecnico di orientamento utile all'azione dei numerosi soggetti interessati alla salvaguardia del patrimonio, alla promozione culturale e valorizzazione economica del sito.
Art. 4
I soggetti firmatari del presente protocollo concordano sul fatto che l'elaborazione del Piano di Gestione del sito UNESCO 'I Trulli di Alberobello' dovrà esprimere, in sapiente equilibrio fra esigenze di tutela e di valorizzazione '*le modalità per gestire le risorse storico/culturali, ambientali e paesistiche*' e in tal senso potrà '*orientare le scelte della pianificazione urbanistica ed economica attraverso la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione*'.
Art. 5
I soggetti firmatari del presente protocollo convengono che il Piano di Gestione dovrebbe, da un lato, mantenere nel tempo l'integrità dei valori che hanno consentito nel dicembre 1996 l'iscrizione dei Trulli di Alberobello alla WHL, World Heritage List, e dall'altro, dovrebbe ridefinire e rendere compatibile un processo locale condiviso per coniugare la tutela e la conservazione del sito medesimo con lo sviluppo integrato delle risorse del territorio, con i processi di rigenerazione urbana e di partecipazione comunitaria. In tal senso, il Piano di Gestione si propone come una sorta di dichiarazione di principi per i quali Istituzioni pubbliche e private, organizzazioni culturali e comunità locale dovranno impegnarsi per una tutela attiva ed una conservazione e valorizzazione compatibile. Verrà così a comporsi un insieme di regole operative e di procedure che coinvolgeranno una pluralità di soggetti in

grado di evolvere e recepire aggiornamenti e modifiche con il cambiare delle circostanze e l'evoluzione del territorio.

Art.6

I soggetti firmatari del presente protocollo intendono istituire un Comitato di pilotaggio per seguire l'aggiornamento del Piano di Gestione e stabilire le iniziative in merito, da individuare nel rispetto degli obiettivi specifici e dei criteri di ammissibilità declinati per l'utilizzo dei fondi strutturali, comunitari nazionali e regionali. Potranno, altresì, attivare collaborazioni con soggetti a livello nazionale e internazionale che operano nei settori di attività connessi con la gestione del patrimonio culturale, storico, paesistico e architettonico.

Art.7

Per quanto concerne l'attuazione della presente intesa, i soggetti firmatari individuano il Comune di Alberobello, nella figura del Sindaco, quale soggetto referente presso il Ministero della Cultura per il sito UNESCO 'I Trulli di Alberobello', sia per il monitoraggio dell'aggiornamento e dell'attuazione del Piano di Gestione, sia ai fini della Legge 20 febbraio 2006, n. 77. Il Comune di Alberobello, nella figura del Sindaco, individua quale struttura tecnico-amministrativa di riferimento interno per lo svolgimento delle attività previste in capo al soggetto referente del Sito l'Ufficio _____.

Art. 8

Per quanto concerne la fase attuativa della presente intesa, i soggetti firmatari concordano in sede di Comitato di pilotaggio un comune programma di lavoro. La presente intesa non comporta oneri finanziari a carico delle parti contraenti.

La presente intesa ha valore per un quinquennio, a far data dalla firma della stessa.

In ogni momento ogni soggetto sottoscrittore potrà esercitare il potere di recesso dalla presente intesa mediante comunicazione scritta da notificarsi agli altri soggetti sottoscrittori.

Il presente documento aggiorna e sostituisce i precedenti.

Per la REGIONE PUGLIA
Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano (o suo delegato)

_____

Per il MINISTERO DELLA CULTURA
Il Direttore Generale del Segretariato Regionale per la Puglia, Maria Piccarreta (o suo delegato)

_____
La Soprintendente della SABAP Bari, Giovanna Cacudi (o suo delegato)

_____

Per la CITTA' METROPOLITANA
Il Sindaco della Città Metropolitana, Vito Leccese (o suo delegato)

_____

Per il COMUNE DI ALBEROBELLO
Il Sindaco, Francesco De Carlo (o suo delegato)

_____